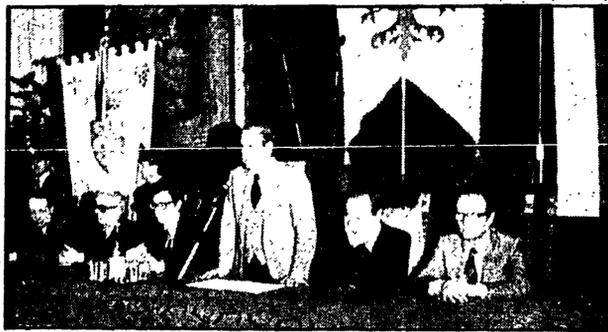


L'iniziativa annunciata ieri in Palazzo Vecchio

Una campagna di massa contro il terrorismo

Sarà promossa dal Comitato per l'ordine democratico nelle scuole, nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro - La rabbia di Firenze per l'assassinio di Genova nelle parole del sindaco Gabbuggiani

«Con l'assassinio di Guido Rossa l'attacco terroristico viene portato direttamente contro la classe operaia, pre-
sidi più forte della nostra democrazia». Così ha esordito il sindaco, Elio Gabbuggiani, nel suo discorso alla manifestazione contro il terrorismo.



Un momento della manifestazione in Palazzo Vecchio

«Nell'esprimere la piena, totale solidarietà della città alla famiglia di Guido, alla CGIL e al Partito comunista, ha detto il sindaco — non possiamo contenere il nostro sdegno più profondo, la nostra rabbia anche per questo assassinio — contro il terrorismo, la tecnica dei gangster che segna una svolta nella strategia del terrorismo e della eversione nel nostro Paese».

zando il tiro contro altri bersagli. Individuando negli operai e nelle loro organizzazioni il nemico contro cui scatenare l'attacco, le Brigate rosse ripercorrono il cammino compiuto sessanta anni fa dal fascismo e successivamente dal nazismo.

«Da questa azione criminosa — ha continuato Gabbuggiani — appare chiaro come l'odio per la democrazia e la tenace volontà di abbattere, costituiscono il legame vero tra il terrorismo delle Brigate rosse e delle altre sigle e la eversione fascista. Al di là del linguaggio, al di là delle ritorsioni fra i di-

Migliaia di operai toscani oggi ai funerali del compagno Guido Rossa

Più di cento pullman partono stamani all'alba da tutte le città della Toscana per partecipare ai funerali del compagno Guido Rossa, che si svolgeranno oggi a Genova.

Infatti, nel giugno dello scorso anno, il Consiglio di fabbrica e la direzione avevano sottoscritto un accordo. Il primo stabiliva il periodo di ricorso della Cassa integrazione da luglio a dicembre come misura per mettere in atto i necessari accorgimenti riorganizzativi, il secondo in cui l'azienda si impegna a presentare ai rappresentanti

Pesante voltafaccia della direzione della Manetti-Roberts

«Ecco il piano di sviluppo: trenta lavoratori a casa»

Alle scadenze previste, non solo non sono stati presentati i programmi di rilancio, ma è stato sospeso un gruppo di dipendenti - Come si è svolta la lunga trattativa - L'azienda ha spinto per la mobilità selvaggia

Improvviso e pesante voltafaccia della direzione della Manetti-Roberts che ieri pomeriggio all'ora di uscita dei dipendenti, ha affisso un elenco di 30 persone che lunedì non riprenderanno il lavoro per sospesa temporanea.

Infatti, nel giugno dello scorso anno, il Consiglio di fabbrica e la direzione avevano sottoscritto un accordo. Il primo stabiliva il periodo di ricorso della Cassa integrazione da luglio a dicembre come misura per mettere in atto i necessari accorgimenti riorganizzativi, il secondo in cui l'azienda si impegna a presentare ai rappresentanti



Assemblea aperta alla Falorni per impedire la riduzione di organici

Assemblea aperta ieri pomeriggio nello stabilimento Falorni di via Vasco di Gama. Rappresentanti degli enti locali, delle forze politiche, sociali e sindacali hanno messo in evidenza la pretestuosità del comportamento della direzione che intende ridurre il costo del lavoro del 20 per cento attraverso l'eliminazione di circa 40 posti di lavoro.

«Non esiste, — egli ha detto — nessun rapporto sintomatologico tra il caso di Prato e quello di Napoli. Si tratta di una setticemia, volgarmente definita fulminante, provocata da batteri. Sono casi rari, ma non sconosciuti e che nella mia carriera di medico ho avuto modo di vederli altre volte».

Per impedire lo smantellamento del gruppo

Lunedì sciopero e corteo dei lavoratori della Gover

In pericolo 650 posti di lavoro - Si teme che siano ceduti gli stabilimenti - Licenziamenti minacciati a Dicomano

Lunedì scioperano per 24 ore i lavoratori del gruppo Gover. In tutto sono 650 dipendenti (di cui 450 nello stabilimento di Firenze) che rischiano il posto di lavoro causa l'intransigenza patronale che intende smantellare il gruppo.

QUMA — I lavoratori della QUMA di Dicomano, un'azienda del settore legno che produce cantine per le aziende vinicole, sono da tempo in lotta per difendere il posto di lavoro.

L'azienda si trova in difficili condizioni finanziarie a causa di una serie di investimenti sbagliati. I sindacati hanno avanzato serie proposte per il risanamento dell'azienda attraverso un piano di lavoro che preveda la diversificazione produttiva, la ricerca di nuovi mercati e la creazione di capitale per portare avanti l'azienda e rispettare gli impegni salariali, contrattuali e previdenziali.

Dai giudici della Corte d'Appello

Tutti assolti per la vicenda dell'inceneritore

Tra gli imputati anche l'ex segretario regionale dc Ivo Butini - Usate varie formule assolutorie

I sette imputati per quello che fu definito «lo scandalo dell'inceneritore», tra cui l'ex segretario regionale della Dc Ivo Butini, sono stati assolti dalla Corte d'Appello, con diverse formule, dai reati loro contestati.

Ivo Butini e Enzo Allodoli sono stati assolti dall'accusa di concussione perché il fatto non sussiste. In prima istanza erano invece stati riconosciuti colpevoli e condannati a due anni e otto mesi di reclusione. Anche Sergio Giachetti, che doveva rispondere dello stesso reato e che il tribunale aveva condannato a due anni e otto mesi di reclusione, è stato assolto per insufficienza di prove.

Un contributo al dibattito sul riassetto dei servizi

Associazioni intercomunali e riforma sanitaria

«Pubblichiamo il seguente articolo dell'assessore provinciale Renato Righi sui problemi concernenti le associazioni intercomunali e la riforma sanitaria».

«Tra le proposte di riforma presentate in Parlamento esistono quelle concernenti la riorganizzazione del potere locale e quella relativa alla assistenza sociale. Le vicende politiche in corso a livello nazionale determineranno i più o meno lunghi tempi della loro approvazione. Siamo convinti, comunque, che le due riforme suddette sono indispensabili: la prima — quella delle autonomie locali — è essenziale per rendere il governo locale idoneo ed adeguato a rispondere alle novità e ai grandi problemi di trent'anni di democrazia e a rendere attuale e concreto lo stesso ordinamento regionale, il decentramento e la partecipazione; la seconda — quella dell'assistenza sociale — per completare e rendere unitaria e globale la stessa riforma sanitaria verso l'attuazione dell'unità locale dei servizi sociali e sanitari tra loro strettamente collegati».

«Sviluppo del Paese e funzione dell'Università al Gramsci»
«Sviluppo del Paese e funzione dell'Università al Gramsci» è il tema di un convegno che si tiene oggi all'Istituto Gramsci — sezione Toscana — piazza Madonna degli Aldobrandini. All'iniziativa partecipano l'onorevole Enzo Bertucci del Partito socialista, il professor Gabriele Giannantoni del Partito comunista e il professor Salvatore Stella della Democrazia cristiana.

«Sviluppo del Paese e funzione dell'Università al Gramsci» è il tema di un convegno che si tiene oggi all'Istituto Gramsci — sezione Toscana — piazza Madonna degli Aldobrandini. All'iniziativa partecipano l'onorevole Enzo Bertucci del Partito socialista, il professor Gabriele Giannantoni del Partito comunista e il professor Salvatore Stella della Democrazia cristiana.

«Sviluppo del Paese e funzione dell'Università al Gramsci» è il tema di un convegno che si tiene oggi all'Istituto Gramsci — sezione Toscana — piazza Madonna degli Aldobrandini. All'iniziativa partecipano l'onorevole Enzo Bertucci del Partito socialista, il professor Gabriele Giannantoni del Partito comunista e il professor Salvatore Stella della Democrazia cristiana.

Carrelli elevatori
TICINO
AUTOSALONE
MONTALBANO

TEATRO COMUNALE
Stagione lirica invernale 1978-79
Mercoledì 31 gennaio, ore 20,30 (fuori abbonamento)
MILVA
presenta
CANZONI
FRA DUE GUERRE
Spettacolo musicale di Filippo Crivelli
Esecutori
Roberto Negri, pianoforte
Mario Lambertini, batteria
Ettore Cenci, chitarra-banjo
Fernando Zilioli, fisarmonica
Ferdinando Nebuloni, violino
Giorgio Azzolini, contrabbasso

LANCIA
AUTOBIANCHI
Rinascita
la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta ai dibattiti sui problemi interni e internazionali

LANCIA
AUTOBIANCHI

CENTRO MODA PELLE
Via Napoli, 50 - Telefono 34298 - PRATO
Continua una vendita eccezionale di fine stagione
DI TUTTI I CAPI IN PELLE SCAMOSCIATO E MONTONE